Scheda valutazione da parte di Esperti esterni ai fini dell'accreditamento iniziale di nuovi corsi di dottorato AFAM

CONSERVATORIO DI LIVORNO

Denominazione corso di dottorato:

MUSICA, SCIENZE COGNITIVE E NUOVE TECNOLOGIE: MODELLI INTERDISCIPLINARI

PER LA PERFORMANCE

Dottorato in forma associata (IN CONVENZIONE CON IL CONSERVATORIO DI SIENA)

Requisito. Strutture operative e scientifiche
[Cfr. DM 470/2024 art. 4 comma 7, lettera d)

I. Adeguate attrezzature e/o laboratori

Si

Il progetto di dottorato è presentato in forma associata con il Conservatorio di Siena e si avvale della diretta collaborazione dell'Università e della Scuola Superiore S. Anna di Pisa, dell'Università di Siena, oltre al supporto istituzionale dell'Azienda ospedaliero-universitaria senese e della Fondazione Casa Cardinale Maffi di Livorno. Ciascuna istituzione partecipa condividendo spazi e strutture secondo le specifiche necessità progettuali. Di conseguenza, i dottorandi potranno disporre di biblioteche specializzate, auditorium e sale di registrazione attrezzate con le più avanzate tecnologie per registrazioni audiovideo e per la loro riproduzione, strumenti musicali di ottima qualità. Alla dotazione musicale, poi, si affianca quella in ambito biomedico messo a disposizione dalla Scuola Superiore S. Anna (laboratori di ricerca biomedica e di ingegneria robotica).

II. Adeguato patrimonio librario (consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso)

Si

La scheda di progetto non dettaglia le disponibilità bibliografiche delle singole istituzioni limitandosi a citare la disponibilità delle singole biblioteche in dotazione alle istituzioni coinvolte. In ogni caso, la consistenza del patrimonio librario è riscontrabile dal sito istituzionale del Conservatorio di Livorno: oltre 20.000 volumi tra libri a stampa e manoscritti musicali, testi e periodici di argomento musicale, libretti d'opera. In particolare, si segnala un importante fondo di autori livornesi comprendente manoscritti musicali liturgici provenienti dal Duomo della città.

III. Adeguate banche dati, intese come accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali

Si

Dal sito istituzionale è stato possibile ricavare alcune informazioni sulle disponibilità di accesso ad alcuni contenuti multimediali e a risorse online senza però ricavare un quadro esaustivo delle disponibilità della biblioteca o delle eventuali banche dati specialistiche in abbonamento. In ogni caso, la collaborazione con le prestigiose istituzioni universitarie coinvolte, è garanzia di disponibilità dei necessari strumenti di ricerca.

IV. Adeguata disponibilità di software specificamente attinenti ai settori di ricerca previsti

Si

La diretta collaborazione con le Università di Pisa e Siena oltre che con la Scuola Superiore S. Anna, permette di accedere a strutture avanzate nell'ambito della ricerca musicale e biomedica. Particolarmente importanti, ai fini della ricerca proposta, la disponibilità dei laboratori di ingegneria robotica e biomedica dotati di specifici software attinenti ai settori di ricerca previsti.

V. spazi per i dottorandi adeguati a garantire lo svolgimento delle attività di ricerca e produzione

Si

I dottorandi potranno usufruire di una vasta gamma di spazi, tra cui auditorium, sale di registrazione, aule multimediali e laboratori di ricerca biomedica e ingegneria robotica, tutti idonei a supportare le attività di ricerca e produzione artistica.

VI. Presenza di strutture di carattere assistenziale, compresi servizi agli studenti in grado di favorire l'inclusione e la centralità dello studente

No

La documentazione fornita si concentra principalmente sulle strutture operative e scientifiche, ma non offre dettagli espliciti sulla presenza di strutture di carattere assistenziale o servizi specifici volti a favorire l'inclusione e la centralità dello studente.

Valutazione Anvur:

Il requisito è posseduto

Nel complesso, il requisito sulle **strutture operative e scientifiche** è da ritenersi posseduto. Gli spazi a disposizione per le attività di ricerca risultano adeguati così come le risorse bibliografiche e strumentali. A tal proposito, si evidenzia la virtuosa collaborazione non solo tra le due istituzioni proponenti in forma associata, ma anche quella con le strutture universitarie coinvolte che, condividendo – ciascuno con le proprie specificità - le diverse dotazioni strumentali, offrono ai futuri dottorandi gli strumenti necessari per un proficuo lavoro di formazione e ricerca avanzata.

Requisito. Progetto Formativo

[Cfr. Linee guida ANVUR [DM778/2024]par. 3.2. IL PROGETTO FORMATIVO]

I. L'attività formativa è nettamente distinta da quella impartita in insegnamenti relativi ai corsi di diploma accademico di primo e secondo livello?

Si

Le attività di formazione (sia ore frontali che di attività seminariale e di laboratorio) sono distinte da quelle relative ai corsi tradizionali di I e II livello. Il dottorato, infatti, mira a formare performer-ricercatori capaci di interrogare criticamente la propria pratica artistica, integrandola con neuroscienze e bioingegneria. L'approccio interdisciplinare avanzato, orientato allo studio neurobiologico e psicofisico della performance musicale, distingue chiaramente tale formazione dai curricula dei diplomi accademici tradizionali. Per i dottorandi, inoltre, è prevista la possibilità di svolgere attività di tutoraggio oltre ad una attività di didattica integrativa (30 ore) e di terza missione (30 ore).

II. L'attività formativa è aperta al confronto con le migliori pratiche internazionali?

Si

Il progetto è caratterizzato da una evidente prospettiva multidisciplinare e interdisciplinare ed è strutturato secondo le più avanzate linee di ricerca in campo internazionale. In particolare, si segnalano tre aree tematiche che si basano su "studi scientifici internazionali di riferimento nei campi delle neuroscienze e della bioingegneria": 1. Percezione musicale, integrazione multisensoriale, emozioni legate alla performance e comunicazione musicale; 2. Musica, movimento e sincronizzazione; 3. Disordini sensori-motori, musica e applicazioni cliniche. Sono previsti, infine, seminari di approfondimento interdisciplinari, multidisciplinari e transdisciplinari, a carattere nazionale ed internazionale, con la eventuale partecipazione di studiosi italiani e stranieri.

III. L'attività formativa è strettamente funzionale alle attività di ricerca scientifica e/o artistica previste nel corso di dottorato, anche nelle sue eventuali articolazioni (curricula)?

Si

Non sono presenti curricula differenziati. Nel progetto del Conservatorio di Livorno l'attività formativa è concepita come parte integrante e funzionale della ricerca scientifica e/o artistica del dottorato: i corsi forniscono competenze metodologiche e tecniche direttamente applicabili ai progetti di ricerca dei dottorandi (musicali, neuroscientifici, tecnologici e giuridici). Si evidenzia come l'intero progetto, potendo contare sulla diretta collaborazione di importanti strutture universitarie, prediliga dichiaratamente la fase di ricerca con particolare attenzione all'innovazione tecnologica e sperimentale.

IV. L'attività formativa è chiaramente indicata nel progetto formativo, con riferimento all'attività di ricerca avanzata, alle attività di alta formazione e di correlata produzione artistica, svolta all'interno di laboratori o di infrastrutture di ricerca, nonché alle attività, anche in comune tra più Corsi di dottorato, di formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare?

Si

La proposta formativa appare ben strutturata. Oltre alle attività didattiche di base, sono previste ulteriori attività distribuite su quattro aree. 1. Seminari di approfondimento interdisciplinari, multidisciplinari e transdisciplinari; 2. Attività di laboratorio (all'interno delle avanzate strutture di ricerca delle università coinvolte); 3. Perfezionamento informatico; 4. Valorizzazione e disseminazione dei risultati.

V. Adeguatezza numero medio annuo di ore per ogni ciclo [compreso tra 20 e 50 per ogni ciclo, tenendo conto dell'ambito di ricerca di riferimento]

Si

Il progetto formativo prevede complessivamente n. 120 ore così distribuite: 40 ore di formazione disciplinare/interdisciplinare; 20 ore di formazione linguistica; 20 ore di formazione informatica e 40 ore di gestione di progetti di ricerca. Si evidenzia come l'attività formativa sia particolarmente connotata sulla gestione "pratica" dei progetti di ricerca, equivalente in termini di ore, alla formazione disciplinare.

<u>Valutazione Anvur:</u>

Il requisito è posseduto

Nel complesso, il requisito è posseduto. Il progetto formativo appare coerente nella sua formulazione e di buona qualità. Gli obiettivi dichiarati sono chiaramente esposti. La pianificazione appare coerente con i tempi e le modalità di somministrazione delle diverse attività così come coerente appare l'organizzazione delle diverse attività formative e di ricerca, per la crescita dei dottorandi. L'aver ben focalizzato, inoltre, i profili in uscita dei dottorandi permette di aver chiari i possibili sbocchi occupazionali e professionali con prospettive concrete nel campo della ricerca biomedicale, della inclusività psicofisica e della creatività artistica.

Lorenzo Fico

Firmato digitalmente da:
Fico Lorenzo
Firmato il 22/09/2025 10:29
Seriale Certificato: 4815065
Valido dal 01/09/2025 al 01/09/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Anna Maria Fornasier

(astenuta)

_____

Alessandro D'Oronzo

Firmato digitalmente da D'ORONZO ALESSANDRO
C=IT